

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b>					
<b>Bolla del pesco</b> ( <i>Taphrina deformans</i> )	<b>Interventi chimici</b> - si consiglia di eseguire un primo intervento alla caduta delle foglie - successivamente intervenire a fine inverno in forma preventiva in relazione alla prima pioggia infettante che si verifica dopo la rottura delle gemme a legno - sulla base dell'andamento climatico i Bollettini tecnici provinciali indicheranno l'eventuale necessità di ripetere l'intervento successivamente - si sconsiglia l'impiego di ziram su varietà sensibili (es. Red Haven) prima della completa defogliazione - prodotti rameici da usare preferibilmente in autunno negli impianti colpiti da batteriosi	Prodotti rameici Ziram Mancozeb Captano Difenoconazolo (Tebuconazolo + Zolfo) Dodina	(*) 1 2   2	 1 5   4*	(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno    <b>(*) Per tutti gli IBE</b> <b>(**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione</b>
<b>Corineo</b> ( <i>Coryneum beijerinckii</i> )	<b>Interventi agronomici</b> - nei pescheti colpiti da corineo è opportuno limitare le concimazioni azotate - asportare e distruggere i rami colpiti  <b>Interventi chimici</b> - gli stessi interventi eseguiti per la bolla hanno un'ottima attività - nei pescheti colpiti dalla malattia intervenire anche durante le prime fasi vegetative primaverili - si sconsiglia l'impiego di ziram su varietà sensibili (es. Red Haven) prima della completa defogliazione	Prodotti rameici Dodina Ziram Captano	(*)  1	 2 5*	(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno  <b>(*) Tra Ziram, Mancozeb e Captano</b>
<b>Mai bianco</b> ( <i>Sphaerotheca pannosa</i> )	<b>Interventi agronomici</b> eseguire concimazioni equilibrate  <b>Interventi chimici</b> - intervenire preventivamente a fine fioritura ripetendo il trattamento dopo 8-12 giorni - i successivi interventi dovranno essere effettuati alla comparsa della malattia - si consiglia di evitare l'uso ripetuto di antiodici in assenza della malattia	Zolfo Olio essenziale di arancio dolce Bupirimate Fenbuconazolo Penconazolo Tetraconazolo Flutriafol Miclobutanil Tebuconazolo (Tebuconazolo + Tryfloxistrobin ) (Pyraclostrobin + Boscalid) Fluopyram Fluxapyroxad Penthiopyrad	  2     2**   3 3 2 3 2	     4*   3 4*	     <b>(*) Per tutti gli IBE</b> <b>(**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione</b>    <b>(*) Non più di 2 in sequenza</b>



AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>FITOFAGI PRINCIPALI</b>					
<b>Afide verde</b> ( <i>Myzus persicae</i> )	<b>Soglia</b>	Sali potassici di acidi grassi			
<b>Afide sigaraiolo</b> ( <i>Myzus varians</i> )	- per nettarine: 3% germogli infestati in pre e post fioritura - per pesche e percoche: 3% germogli infestati in pre-fioritura, 10% di germogli infestati dopo la fioritura	Spirotetramat	2*		(*) A partire dalla scamicciatura
		Sulfoxaflor	(*)		(*) Ammesso solo contro afide verde
		Acetamiprid	2	(*)	(*) Massimo 3 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid
		Pirimicarb	(*)		(*) Si consiglia di sospendere l'uso a 30 giorni dalla raccolta
		Flonicamid	1*		(*) Ammesso solo contro afide verde
<b>Afide farinoso</b> ( <i>Hyalopterus amygdali</i> )	<b>Soglia</b>				
	<b>presenza</b>	Spirotetramat	2*		(*) A partire dalla scamicciatura
		Pirimicarb	(*)		(*) Si consiglia di sospendere l'uso a 30 giorni dalla raccolta
		Acetamiprid	2	(*)	(*) Massimo 3 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid
<b>Afide nero</b> ( <i>Brachycaudus persicae</i> )	<b>Soglia</b>				
	<b>presenza diffusa sopra il 20% di getti infestati</b>	Contro questa avversità 1 solo intervento all'anno Localizzare l'intervento nelle sole aree infestate			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Pirimicarb	(*)		(*) Si consiglia di sospendere l'uso a 30 giorni dalla raccolta
		Acetamiprid	2	(*)	(*) Massimo 3 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid
		Flonicamid		1	
<b>Tripidi</b> ( <i>Taeniothrips meridionalis</i> <i>Thrips major</i> <i>Frankliniella occidentalis</i> )	<b>Soglia</b>	Contro questa avversità nella fase primaverile al massimo 2 interventi; 1 ulteriore intervento per il tripide estivo			
	<b>presenza o danni di tripidi nell'anno precedente</b>	Sali potassici di acidi grassi			
	Spinosaad: indicato per il tripide estivo	Abamectina			
		Acrinatrina	1		
		Deltametrina	2		
		Betacyflutrin			
		Tau-Fluvalinate			
		Alfacipermetrina		1	
		Cipermetrina	(*)		(*) Massimo 1 intervento tra Afacipermetrina, Cipermetrina, Zetacipermetrina e Lambdacialotrina
		Zetacipermetrina			
		Lambdacialotrina			
		Clorpirifos metile	1***		(***) 2 negli impianti giovani
		Formetanate		3(*)(**)	(**) In post fioritura
		Spinosaad			(*) Tra Clorpirifos metile, Fosmet e Formetanate
		Spinetoram	1	3	
<b>Cocciniglia di S. José</b> ( <i>Comstockaspis perniciososa</i> )	<b>Soglia</b>				
<b>Cocciniglia bianca</b> ( <i>Pseudaulacaspis pentagona</i> )	<b>presenza</b>	Olio minerale	(*)		(*) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
	Si interviene sulle forme svernanti e, a completamento della difesa, sulle neanidi estive in presenza di forti infestazioni. In tal caso si consiglia di intervenire sulle neanidi di I generazione dopo averne seguito l'inizio delle nascite	Sulfoxaflor			
	Seguire comunque le indicazioni dei Bollettini tecnici provinciali	Clorpirifos metile	1**	4*	(*) Tra Clorpirifos metile, Fosmet e Formetanate
	Clorpirifos metile: si consiglia di impiegarlo a migrazione delle neanidi della I generazione	Fosmet	2		(**) 2 per impianti giovani
		Pyryproxifen	1*		(*) Entro la fase di pre-fioritura
		Spirotetramat	2*		(*) A partire dalla scamicciatura
<b>Cocciniglia asiatica</b> ( <i>Pseudococcus comstocki</i> )	<b>Interventi chimici</b>				
	<b>- presenza diffusa nell'anno precedente</b>	Olio minerale	(*)		(*) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
	<b>- posizionare gli interventi a migrazione neanidi</b>	Spirotetramat	2*		(*) A partire dalla scamicciatura
	- indicativamente nella prima metà di giugno, seguire le indicazioni dei Bollettini tecnici provinciali				

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Cidia</b> <i>(Cydia molesta = Grapholita molesta)</i>	<b>Installare le trappole secondo le indicazioni riportate nelle Tabelle 21 e 22 della parte generale e in base alle indicazioni dei Bollettini tecnici provinciali</b>  Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale dove le caratteristiche del frutteto lo consentono Installare la Confusione o la Distrazione sessuale all'inizio del volo  <b>Interventi chimici</b> nelle aziende dove non sia possibile l'uso della confusione sessuale, si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di <i>Bacillus thuringiensis</i>  <b>Soglia</b> - I generazione: 30 catture per trappola a settimana - altre generazioni: 10 catture per trappola a settimana <b>Le soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o della Distrazione sessuale</b> Il momento preciso per l'intervento è indicato dai Bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali Si sconsiglia di utilizzare gli esteri fosforici contro la prima generazione	Confusione e Distrazione sessuale			Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione, controllare, quando possibile, il rilascio della quantità di feromone Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica  <b>(* Tra Clorpirifos metile, Fosmet e Formetanate</b> <b>(* Per questa avversità massimo 1 intervento tra Acetamiprid e Thiacloprid</b> <b>(**) Impiegabile a partire dalla II generazione</b> <b>Solo nel caso in cui sulla coltura non siano impiegati altri neonicotinoidi: impiegabile anche in I generazione e in altre epoche</b>
		<i>Bacillus thuringiensis</i>			
		Triflumuron	2	4*	
		Etofenprox	2		
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	1		
		Fosmet	2	3*	
		Acetamiprid	2		
		Thiacloprid	1**	1*	
		Emamectina	2		
Clorantniliprole	2				
Indoxacarb	4				
<b>Anarsia</b> <i>(Anarsia lineatella)</i>	<b>Installare le trappole secondo le indicazioni riportate nelle Tabelle 21 e 22 della parte generale e in base alle indicazioni dei Bollettini tecnici provinciali</b>  Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale dove le caratteristiche del frutteto lo consentono Installare la Confusione o la Distrazione sessuale all'inizio del volo Il momento preciso per l'intervento è indicato dai Bollettini tecnici provinciali Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di I generazione, controllare, quando possibile, il rilascio della quantità di feromone Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quelle di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica  <b>Interventi chimici</b> nelle aziende dove non sia possibile l'uso della confusione sessuale, si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di <i>Bacillus thuringiensis</i>  <b>Soglia</b> - 7 catture per trappola a settimana - 10 catture per trappola in 2 settimane <b>Le soglie non sono vincolanti per le aziende che:</b> - applicano i metodi della Confusione o della Distrazione sessuale - utilizzano il <i>Bacillus thuringiensis</i>	Confusione e Distrazione sessuale			<b>(* Per questa avversità massimo 1 intervento tra Acetamiprid e Thiacloprid</b> <b>(**) Impiegabile a partire dalla II generazione di <i>Cydia molesta</i></b> <b>Solo nel caso in cui sulla coltura non siano impiegati altri neonicotinoidi: impiegabile anche in I generazione e in altre epoche</b>
		<i>Bacillus thuringiensis</i>			
		Triflumuron	2	4*	
		Etofenprox	2		
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	1		
		Acetamiprid	2		
		Thiacloprid	1**	1*	
		Emamectina	2		
		Clorantniliprole	2		
Indoxacarb	4				
<b>Ragnetto rosso</b> <i>(Panonychus ulmi)</i>	Generalmente è sufficiente l'azione di contenimento svolta dagli antagonisti naturali Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate	<b>E' ammesso 1 solo intervento acaricida all'anno</b>			(*) Prodotto efficace anche nei confronti degli eriofidi
		Etozazole			
		Abamectina	(*)		
		Tebufenpirad			
		Acequinocyl			
Fenpiroxamate	1				
<b>Nematodi</b> <i>(Meloidogyne spp.)</i>	In presenza del nematode galligeno, si consiglia di: - impiegare portinnesti resistenti quali S. Giuliano 655/2 (AR), Damasco 1869 (AR), GF 43 (MMR), GF 305 (MR), Nemaguard (AR), Hansen 536 PAS (AR), Hansen 2168 PA 2A (AR) - di acquistare piante certificate - di non effettuare il ristoppio  (AR = altamente resistente) (MMR = resistente) (MR = moderatamente resistente)				I nematodi rivestono un importante ruolo nel fenomeno noto come "stanchezza del terreno"; possono causare, oltre ad un danno diretto, uno indiretto favorendo la penetrazione di altri patogeni (es. virus e <i>Agrobacterium tumefaciens</i> )  Le specie di nematodi che hanno dimostrato di essere particolarmente dannosi a questa drupacea appartengono al genere <i>Meloidogyne</i> spp. (nematodi galligeni), fitofagi normalmente presenti nei terreni sabbiosi-limosi del litorale adriatico e che determinano sulle radici delle ipertrofie caratteristiche (galle)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>FITOFAGI OCCASIONALI</b>					
<b>Litocollete</b> ( <i>Phyllonorycter</i> spp.)	<b>Soglia di allerta</b> 10% di foglie colpite con larve vive non parassitizzate in I e/o II generazione possono creare problemi sulla generazione successiva				I neonicotinoidi impiegati contro altre avversità sono efficaci anche contro il litocollete
<b>Miridi e Cimici</b> (varie specie)	Evitare la consociazione negli impianti in allevamento, sfalciare le erbe infestanti il frutteto e quelle presenti nei fossi contigui non oltre la fine di marzo In luglio e agosto evitare sfalci delle erbe nelle interfile e nei fossi <b>Soglia</b> <b>presenza consistente</b>	Etofenprox	2		
<b>Orgia</b> ( <i>Orgyia antiqua</i> )	<b>Soglia</b> <b>presenza di larve giovani</b>	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
<b>Nottue</b> ( <i>Mamestra brassicae</i> <i>Mamestra oleracea</i> <i>Peridroma saucia</i> )	Limitare gli attacchi con l'eliminazione delle infestanti lungo la fascia di terreno sottostante i peschi	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
<b>Cicaline</b> ( <i>Empoasca decedens</i> )	<b>Soglia</b> <b>infestazioni diffuse</b>	Acetamiprid Etofenprox	2 2	(*)	<b>(*) Massimo 3 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid</b>
<b>Eriofide delle drupacee</b> ( <i>Aculus fockeui</i> )	Contro questo eriofide non si richiedono in genere interventi di lotta				
<b>Euzophera</b> ( <i>Euzophera bigella</i> )					I trattamenti eseguiti con IGR contro altre avversità sono efficaci anche contro questa
<b>Mosca delle frutta</b> ( <i>Ceratitis capitata</i> )	<b>Soglia</b> <b>presenza di prime punture fertili</b>	<b>Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno</b> Etofenprox Acetamiprid Spinosad Attract and kill con Deltametrina Proteine idrolizzate	2 2 8*	(*)	<b>(*) Massimo 3 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid</b> <b>(*) In formulazione Spintrofly</b>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
<b>Cimice asiatica</b> <i>(Halyomorpha halys)</i>	<b>Monitoraggio</b> - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, etc). - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice <b>Monitoraggio visivo:</b> - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile <b>Monitoraggio con trappole:</b> - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'apezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto. - non esiste al momento una soglia d'intervento  <b>Mezzi fisici</b> - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto  <b>Interventi chimici</b> - la situazione territoriale sulla presenza e diffusione della cimice è riportata nei Bollettini tecnici provinciali - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto	Deltametrina	2		(*) Massimo 1 intervento tra Afacipermetrina, Cipermetrina, Zetacipermetrina, Lambdacialotrina e Tau-fluvalinate	
		Lambdacialotrina	1*	2		
		Tau-fluvalinate				
		Etofenprox	2			
		Clorpirifos methyl	2	4*		(*) Tra Clorpirifos metile, Fosmet e Formetanate
		Acetamiprid	2	3*		(*) Massimo 3 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid
		Thiacloprid	1**			(**) Impiegabile a partire dalla II generazione di <i>Cydia molesta</i> solo nel caso in cui sulla coltura non siano impiegati altri neonicotinoidi: impiegabile anche in I generazione e in altre epoche
		Triflumuron	2			
<b>Limacce e Chioccioline</b> <i>(Limax spp., Helix spp.)</i>	<b>Indicazione d'intervento</b> infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali	Fosfato ferrico				